



COMUNE DI CAMPO DI GIOVE

Provincia di L'Aquila

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 23-05-2023

OGGETTO: Conferma aliquote e detrazioni IMU Anno 2023

L'anno duemilaventitre addì ventitre del mese di maggio alle ore 10:13, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si è riunito il Consiglio Comunale in presenza presso la sala conferenze di Palazzo Nanni, seduta Ordinaria, in Prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
DI GESUALDO Michele	Sindaco	Presente
D'AMICO Manuela	Vice Sindaco	Presente
DEL MASTRO Mattia	Consigliere	Presente
DI MARZIO Matteo	Consigliere	Presente
CICCONE Domenico	Consigliere	Presente
DI LORETO Paolo	Consigliere	Presente
DEL MASTRO Marco	Consigliere	Presente
DE CHELLIS Matteo	Consigliere	Presente
DI MASCIO Stefano	Consigliere	Assente
TARULLI Antonio	Consigliere	Presente
CAPALDO Donatella	Consigliere	Presente

Totale Presenti 10, Assenti 1

Assessori esterni:

DE VINCENTIIS Marco	P
----------------------------	----------

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente DI GESUALDO Michele dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Belluomo Maria Carmela, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Visto, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto

Il Responsabile dell'Area

2000. Data: 22-05-2023

F.to Maria VERNA

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 22-05-2023

Il Responsabile dell'Area

F.to Maria VERNA

Il presidente espone il punto all'ordine del giorno e passa la parola alla Responsabile Tributi. Prende la parola la dott.ssa Tarulli che espone tecnicamente il punto all'ordine del giorno e sulla opportunità di confermare aliquote e detrazioni 2023.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;
- l'art. 1, comma 780, della Legge n. 160/2019 dispone l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente all'Imu e alla Tasi, fermo restando quelle riguardanti la Tari.

Vista la Legge 197 del 29 dicembre 2022 (legge di Bilancio 2023);

Richiamato, altresì, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

Rilevato che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 dello scorso 18 febbraio ha chiarito quanto segue: "(...) *atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante*".

Rilevato peraltro che il decreto ministeriale previsto dal comma 756 sopra citato non è, alla data odierna, stato ancora emanato e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2023 secondo i criteri già adottati nel 2021 e confermati nel 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 19.09.2022 di approvazione delle aliquote e detrazioni, per l'anno 2022, dell'imposta municipale propria;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 30.07.2020.

Visti, quindi:

a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Ritenuto pertanto di **confermare, per l'anno 2023**, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria:

FATTISPECIE IMMOBILI	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1%
Immobili ad uso produttivo del gruppo catastale D	7,6%
Immobili di categoria C/1	7,0%
Altri immobili e aree fabbricabili	10,60%

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento generale delle entrate tributarie;

favorevoli n. 8, astenuti n. 2 Capaldo e Tarulli.

DELIBERA

1. di **confermare**, per l'anno di imposta **2023**, le seguenti **aliquote** IMU:

FATTISPECIE IMMOBILI	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1%
Immobili ad uso produttivo del gruppo catastale D	7,6%
Immobili di categoria C/1	7,0%
Altri immobili e aree fabbricabili	10,60%

2. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del

Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 Capaldo e Tarulli.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL Presidente
F.to Michele DI GESUALDO

IL Segretario Comunale
F.to Maria Carmela Belluomo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 1° comma – del T.U. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

Campo di Giove, lì, 26-05-2023

IL Segretario Comunale
F.to Maria Carmela Belluomo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ❑ La presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data 23-05-2023** per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- ❑ art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Campo di Giove, lì 26-05-2023

IL Segretario Comunale
F.to Maria Carmela Belluomo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Campo di Giove, lì 26-05-2023

IL Segretario Comunale
(Maria Carmela Belluomo)